

dott. ing. ALBERTO FRIGATO
studio termotecnico
via degli Zuavi n° 22 – 13100 Vercelli
Cell. 347-5282515
C.F. FRGLRT79B26L750E
P. IVA 02291590020

Rif. Pratica VV. F.

108610

FONTANA ENGINEERING S.r.l.
PRATICA SUAP N. 02468420027-24032023-1016

REALIZZAZIONE DI TENSOSTRUTTURA AD USO DEPOSITO MACCHINARI
presso il sito della ditta FONTANA S.R.L. in
Via Galileo Ferraris n. 89
13044 Crescentino (VC)

RELAZIONE di
VALUTAZIONE assoggettabilita' alle norme di prevenzione
incendi per MODIFICA SOSTANZIALE DI ATTIVITA'
ESISTENTI

Luogo e data: Vercelli, 21/02/2024

Il Tecnico
Ing. Alberto Frigato



Alberto Frigato

SOMMARIO

1	PREMESSA	3
2	DESCRIZIONE DEL DEPOSITO OGGETTO DI INTERVENTO.....	3
2.1	Ubicazione del deposito.....	3
2.2	Tipologia dei materiali che saranno depositati sotto le tensostrutture.....	4
2.3	Descrizione delle tensostrutture.....	6
2.4	Descrizione degli impianti.....	6
3	VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI MODIFICA SOSTANZIALE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI	6
4	CONCLUSIONI.....	7

1 PREMESSA

La ditta Fontana Engineering S.r.l. ha presentato istanza n. 02468420027-24032023-1016 al SUAP di Crescentino (VC) per la realizzazione di una tensostruttura, ad uso deposito macchinari, presso lo stabilimento per la produzione di macchinari agricoli sito in via Galileo Ferraris n. 89 in Crescentino (VC).

Tale stabilimento ha in essere presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Vercelli la pratica di prevenzione incendi n. 108610 intestata alla ditta Fontana S.r.l.

La pratica n. 108610 è relativa alle seguenti attività soggette ai controlli dei VV.F. ai sensi del D.P.R. 151/2011:

- 9.1.B – 4.3.A – 14.1.B – 74.2.B: ultimo rinnovo trasmesso con prot. VV.F. 7735 del 26/09/2022;
- 13.1.A: SCIA trasmessa con prot. VV.F. 476 del 25/01/2023.

La realizzazione di una tensostruttura ad uso deposito macchinari in corso di valutazione presso il SUAP di Crescentino si inserirebbe quindi nel sito della Fontana S.r.l., andando a modificare la pratica n. 108610 in essere.

La presente relazione ha lo scopo di valutare se la realizzazione della tensostruttura ad uso deposito di macchinari oggetto della pratica SUAP n. 02468420027-24032023-1016 costituisca modifica sostanziale della pratica di prevenzione incendi n. 108610 della ditta Fontana S.r.l. e richieda quindi procedimenti di valutazione progetto o di SCIA antincendio presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Vercelli.

2 DESCRIZIONE DEL DEPOSITO OGGETTO DI INTERVENTO

Al fine di avere un deposito unico e coperto per i macchinari agricoli prodotti nel proprio stabilimento, Fontana S.r.l. intende utilizzare delle tensostrutture, aperte su due lati, del tipo a tunnel, come rappresentate nelle tavole grafiche depositate al SUAP di seguito elencate ed alle quali si rimanda.

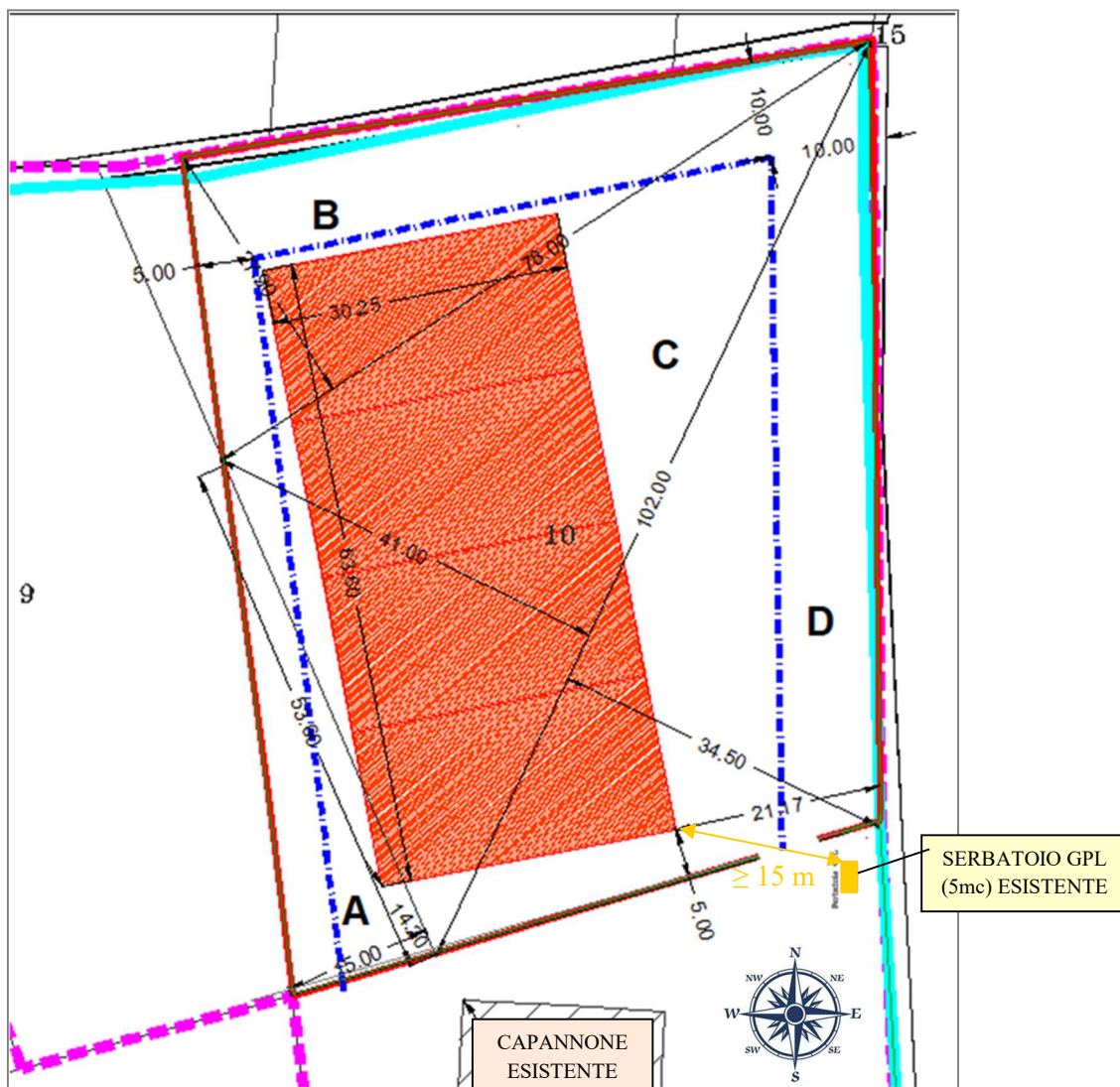
Tavole grafiche elaborate da Studio associato di Ingegneria e Geologia (Dott. Geologo Elio Vanoni, Dott. Ing. Massimiliano Vanoni, Dott.ssa Roberta Mandelli) e da Arch. Chiocchetti Maurizio:

- P1 “Inquadramento cartografico e urbanistico) – stesura tavola febbraio 2023;
- P2 “Rilievo stato di fatto planimetria e sezione” – stesura febbraio 2023;
- P3 “Planovolumetrico di progetto e verifiche plano volumetriche” – stesura novembre 2023;
- P4 “Capannone in progetto” – stesura novembre 2023;
- P5 “Opere di compensazione” – stesura novembre 2023.

2.1 UBICAZIONE DEL DEPOSITO

L'ubicazione del deposito oggetto di intervento è prevista su una porzione di terreno libero a nord del capannone esistente della ditta Fontana Srl.

Si riporta di seguito uno stralcio rappresentante la posizione del nuovo deposito, rispetto al capannone esistente.



Stralcio tavola P3 "Planovolumetrico di progetto e verifiche plano volumetriche" – stesura novembre 2023

2.2 TIPOLOGIA DEI MATERIALI CHE SARANNO DEPOSITATI SOTTO LE TENSOSTRUTTURE

I macchinari agricoli che verranno depositati saranno quelli prodotti dalla ditta Fontana S.r.l. o loro componenti.

Si riportano di seguito alcuni esempi a titolo esemplificativo e non esaustivo: livellatrici del terreno, coltivatori, dissodatori, erpici, gruppi finitori, rulli, spandiconcimi, raccoglitrice, ecc....

Si riportano di seguito alcune fotografie dei macchinari sopra elencati.



Come evidente nelle immagini sopra riportate, i macchinari saranno quasi completamente metallici, a meno, solo in alcune tipologie di macchinari, della presenza di pneumatici.

In nessun macchinario saranno presenti serbatoi di combustibile, in quanto per il loro utilizzo in agricoltura è previsto il loro collegamento ad altri mezzi agricoli di trazione.

2.3 DESCRIZIONE DELLE TENSOSTRUTTURE

La copertura prevista per il deposito di macchine agricole sarà costituita da n. 4 tensostrutture, aventi ciascuna la parte portante in acciaio, ancorata eventualmente a muretti in CLS, e la copertura in PVC.

2.4 DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

Non è prevista la presenza di alcun tipo di impianto, incluso impianto di illuminazione, in quanto il deposito sarà aperto su due lati.

3 VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI MODIFICA SOSTANZIALE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI

Al fine di valutare se la realizzazione della tensostruttura ad uso deposito di macchinari oggetto della pratica SUAP n. 02468420027-24032023-1016 costituisca modifica sostanziale della pratica di prevenzione incendi n. 108610 della ditta Fontana S.r.l. si è fatto riferimento all'allegato IV del D.M. 07/08/2012, che esplicita quali tipologie di modifiche di attività esistenti sono considerate sostanziali ai fini della prevenzione incendi e necessitano quindi di specifiche pratiche di valutazione progetto o di SCIA antincendio.

L'allegato IV di cui sopra specifica inoltre che alle modifiche ad attività esistenti non ricadenti nelle casistiche elencate nell'allegato stesso si applicano gli adempimenti di cui all'art. 4 comma 8 del D.M. 07/08/2012, e quindi *“sono documentate al Comando all'atto della presentazione della attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio...”*.

Dall'analisi di tale allegato IV si valuta che la modifica in progetto, ossia l'installazione di un deposito (tensostrutture) per macchinari agricoli, non sia una modifica sostanziale dell'attività esistente per quanto di seguito specificato, e non richieda quindi pratiche di valutazione progetto o SCIA antincendio.

- A) Non vi saranno variazioni (né incrementi, né sostituzioni) significative ai fini della sicurezza antincendio delle sostanze o delle miscele pericolose detenute nell'attività.
- B) L'intervento non interesserà il capannone esistente e non vi saranno quindi modifiche dei parametri che hanno determinato la classe di resistenza al fuoco della pratica già in essere.
- C) Non vi saranno modifiche significative ai fini della sicurezza antincendio agli impianti esistenti, in quanto la nuova installazione sarà priva di impianti.
- D) Non vi saranno modifiche:
 - i) sostanziali della destinazione d'uso e del layout dei locali esistenti dell'attività;
 - ii) sostanziali della tipologia o del lay-out del sistema produttivo, in quanto la produzione dei macchinari avverrà nel capannone esistente;
 - iii) che incrementino il volume degli edifici dell'attività, in quanto le tensostrutture saranno delle coperture aperte su due alti;
 - iv) che riducano le caratteristiche di resistenza al fuoco degli elementi portanti e speranti o delle caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali dell'attività esistente, in quanto le nuove tensostrutture non modificheranno l'edificio esistente e la tipologia di materiali che saranno depositati è quella già presente nei cicli di lavorazione dell'attività esistente;
 - v) delle compartimentazioni esistenti, dei sistemi di ventilazione naturale o meccanica e dei sistemi di protezione attiva (impianto ad idranti) esistenti nell'attività, in quanto la nuova installazione non modificherà gli edifici ed i relativi impianti esistenti dell'attività.
- E) Non vi saranno modifiche:
 - i) al numero di occupanti, in quanto il personale impiegato nell'attività rimarrà invariato;

- ii) alla tipologia di occupanti o alla loro distribuzione; a questo proposito si evidenzia che il personale accederà al nuovo deposito per il carico e lo scarico delle macchine ed il nuovo deposito non sarà una postazione fissa di lavoro per alcun dipendente;
 - iii) al sistema delle vie di uscita esistenti (nessuna modifica agli edifici esistenti ed alla viabilità del piazzale ad esso antistante), ai sistemi di protezione di occupanti e di soccorritori (impianto ad idranti), ai sistemi di rivelazione (non presenti) e segnalazione di allarme incendio, all'accesso all'area ed all'accostamento dei mezzi di soccorso (che potranno raggiungere le tensostrutture percorrendo il piazzale esistente dell'attività), alle comunicazioni con altre attività soggette (non presenti).
- F) Si evidenzia inoltre che l'ubicazione delle tensostrutture è stata prevista nel rispetto delle distanze di sicurezza e di protezione del deposito di GPL (5 mc) esistente nell'attività: la distanza minima delle tensostrutture dal serbatoio di GPL sarà superiore a 15 m.

4 CONCLUSIONI

In base alle considerazioni sopra esposte, si è valutato che la modifica in progetto, ossia l'installazione di un deposito (tensostrutture) per macchinari agricoli, non sia una modifica sostanziale dell'attività esistente autorizzata dai VV.F. con pratica n. 108610 e non richieda quindi pratiche di valutazione progetto o SCIA antincendio.

In occasione del primo rinnovo dell'attestazione di conformità antincendio a seguito dell'installazione delle tensostrutture, sarà trasmessa al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vercelli la documentazione di aggiornamento della pratica n. 108610.

Luogo e data: Vercelli, 21/02/2024

**Il Tecnico
Ing. Alberto Frigato**



Alberto Frigato